

Bruxelles, 8 giugno 2018
(OR. en)

9849/18

CFSP/PESC 533
CSDP/PSDC 303
COPS 197
POLMIL 75

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	8 giugno 2018
Destinatario:	delegazioni
n. doc. prec.:	9524/18 CFSP/PESC 491 CSDP/PSDC 282 COPS 184 POLMIL 67
Oggetto:	Conclusioni del Consiglio concernenti la terza relazione sullo stato dei lavori relativi all'attuazione dell'insieme comune di proposte approvato dai Consigli dell'Unione europea e della NATO il 6 dicembre 2016 e il 5 dicembre 2017 - Conclusioni del Consiglio (8 giugno 2018)

Si allegano, per le delegazioni, le conclusioni del Consiglio concernenti la relazione sullo stato dei lavori relativi all'attuazione dell'insieme comune di proposte approvato dai Consigli dell'Unione europea e della NATO il 6 dicembre 2016, adottate dal Consiglio nella 3623^a sessione tenutasi l'8 giugno 2018.

Conclusioni del Consiglio concernenti la terza relazione sullo stato dei lavori relativi all'attuazione dell'insieme comune di proposte approvato dai Consigli dell'Unione europea e della NATO il 6 dicembre 2016 e il 5 dicembre 2017

1. Nel ribadire le conclusioni del 6 dicembre 2016 e del 19 giugno e 5 dicembre 2017, il Consiglio, considerando che UE e NATO continuano a far fronte a sfide comuni in materia di sicurezza, si compiace per la continua cooperazione stretta e sinergica con la NATO in settori di interesse comune, sia da un punto di vista strategico che operativo, in materia di gestione delle crisi a sostegno della pace e della sicurezza internazionali nonché per lo sviluppo delle capacità di difesa in caso di sovrapposizione delle esigenze, in collaborazione con tutti gli Stati membri e a vantaggio degli stessi. L'attuazione della dichiarazione congiunta firmata a Varsavia nel luglio 2016 dal presidente del Consiglio europeo, dal presidente della Commissione europea e dal segretario generale dell'Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico continua a rappresentare una priorità politica fondamentale per l'UE, stante l'obiettivo generale di costruire una relazione autentica da organizzazione a organizzazione. Costituisce un elemento essenziale degli sforzi più ampi volti a rafforzare la capacità dell'Unione di agire come garante della sicurezza, di cooperare con i partner e di proteggere i suoi cittadini.
2. Per quanto concerne le iniziative in corso dell'UE tese a rafforzare la sicurezza e la difesa, il Consiglio rimanda a tutte le conclusioni pertinenti, in particolare quelle del novembre 2016 e del marzo, maggio e novembre 2017. Il Consiglio sottolinea che gli sforzi in materia di sicurezza e difesa profusi da UE e NATO apportano un contributo significativo e coerente alla sicurezza europea e comportano sia benefici che responsabilità, promuovendo un'equa ripartizione degli oneri per gli Stati membri interessati.

3. Il Consiglio, ricordando che l'insieme comune di proposte non è un documento a sé stante e deve essere letto in relazione con le pertinenti conclusioni, si compiace per gli ulteriori progressi compiuti nell'attuazione dell'insieme comune di proposte (complessivamente 74 azioni). A tale proposito prende atto della terza relazione sullo stato dei lavori presentata congiuntamente dall'alto rappresentante/vicepresidente/capo dell'Agenzia europea per la difesa e dal Segretario generale della NATO a norma del punto 7 delle conclusioni del Consiglio del 5 dicembre 2017.
4. Il Consiglio riconosce il lavoro in atto e sottolinea l'importanza di garantire progressi dimostrabili - se del caso comunicandoli al pubblico - in tutti i settori elencati nella dichiarazione congiunta firmata a Varsavia e specificati nell'insieme comune di proposte, compresi nuovi aspetti quali la mobilità militare, l'antiterrorismo e donne, pace e sicurezza.
5. Il Consiglio ribadisce che la cooperazione UE-NATO continuerà a svolgersi in uno spirito di totale apertura e trasparenza, nel pieno rispetto dell'autonomia decisionale e delle procedure delle due organizzazioni e in stretta cooperazione con gli Stati membri, che vi saranno pienamente associati. Essa è basata sul principio di inclusività e di reciprocità lasciando impregiudicata la specificità della politica di sicurezza e di difesa di qualsiasi Stato membro.
6. Il Consiglio rammenta che la cooperazione della NATO con gli Stati membri dell'UE non appartenenti alla NATO è parte integrante della cooperazione UE-NATO e, al riguardo, accoglie con favore il contributo positivo degli Stati membri in questione alle attività della NATO. Tali attività costituiscono un elemento costitutivo della cooperazione UE-NATO, e il Consiglio sostiene fortemente il loro proseguimento.
7. Il Consiglio invita l'alto rappresentante/vicepresidente/capo dell'Agenzia europea per la difesa a progredire nell'attuazione, in stretta cooperazione con gli Stati membri, per assicurare la loro piena partecipazione e la trasparenza, e attende con impazienza di ricevere la prossima relazione che sarà presentata congiuntamente nel giugno 2019.